



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 10

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI
LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ARTICOLO 30 DEL D.LGS 201 DEL 22 DICEMBRE
2022) – APPROVAZIONE –

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione della Sindaca MANASSERO PATRIZIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ai sensi del D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 201, pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 e in vigore dal 31 dicembre 2022, il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è affidato all'Autorità Nazionale Anticorruzione con il compito di pubblicare la documentazione degli enti locali relativa ai contratti di affidamento ed alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, trasmessa all'Anac dai medesimi enti interessati;

Dato atto che il servizio Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica "SPL" ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio digitale la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Dato atto che alla luce del riordino della disciplina, gli enti locali e gli altri enti competenti sono tenuti a trasmettere all'ANAC la seguente documentazione prevista dal D.Lgs. n.201/2022:

- la deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art.10 c.5)
- la relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale (art.14 c.3)
- la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art.17 c.2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale
- contratto di servizio sottoscritto dalle parti (art.31 c.2)
- la relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art.30 c.2)

Considerato che la piattaforma digitale per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, creata ad hoc dall'Autorità e in funzione dal 18 luglio 2023, ha lo scopo di raccogliere in un unico archivio la documentazione sulle procedure di affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per semplificarne la consultazione e la comparazione e rafforzarne la trasparenza;

Rilevato che l'obiettivo è di consentire alle pubbliche amministrazioni di caricare direttamente i dati in un unico luogo virtuale, accessibile a chiunque, rendendo disponibile una quantità maggiore e più puntuale di informazioni, in maniera semplificata, ma facilmente fruibile e confrontabile;

Dato atto che i responsabili del procedimento potranno, tramite la piattaforma digitale, inviare ad Anac la documentazione assolvendo l'obbligo di pubblicazione e di trasparenza legata alle operazioni di costituzione e di affidamento dei S.p.l.;

Rilevato che nell'ambito della documentazione, sopra richiamata, viene richiesto al Responsabile del procedimento di fornire un dettaglio di informazioni obbligatorie circa:

- la tipologia del servizio da affidare secondo i valori resi disponibili;
- la modalità di gestione tra quelle previste all'articolo 14, comma 1 del Dlgs 201/2022 ovvero:
 - a) l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica;
 - b) l'affidamento tramite società in-house;
 - c) l'affidamento tramite società mista;
 - d) la gestione in economia da parte dell'Ente;
 - e) l'affidamento tramite azienda speciale;
- gli elementi che individuano i rapporti (le parti coinvolte e l'importo dell'affidamento);
- il Piano Economico Finanziario (PEF) per i servizi a rete;
- la data di inizio/fine contratto che diventa obbligatoria al momento della pubblicazione della deliberazione di affidamento o del contratto di affidamento.

Considerato che, sempre allo scopo di orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, nonché di fornire suggerimenti utili a snellirne l'operato degli Enti, favorendo la diffusione di "best practices", l'ANAC ha anche elaborato e reso disponibili i seguenti "schemi tipo":

- "Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale", come previsto dall'articolo 14, comma 3;
- "Motivazione qualificata" richiesta dall'articolo 17, comma 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

Considerato, inoltre, che l'art.30 del D.Lgs. 201/2022 stabilisce che:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Dato atto che, a seguito della ricognizione effettuata dall'Ente, i Servizi pubblici di interesse economico ricadenti negli adempimenti di cui D.Lgs. 201/2022 risultano essere i seguenti "Servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica":

- Luci votive
- Farmacie (in house)
- Parcheggi e parchimetri

Appurato che il Servizio idrico integrato e la Gestione dei rifiuti urbani, rientranti tra i "Servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica", non sono oggetto di ricognizione in quanto:

- la gestione del servizio idrico è affidata a partire dal 1° luglio 2019, con delibera n. 6 del 27/03/2019 della Conferenza dell'EGATO4, alla società consortile CO.GE.SI., pertanto CO.GE.SI. è attore principale nominato direttamente dall'EGATO;
- la Gestione dei rifiuti urbani è affidata al "Consorzio Ecologico Cuneese" che, in collaborazione la A.C.S.R. s.p.a., agisce come consorzio di bacino che viene quindi parificato ad ente territoriale competente.

Richiamati gli ulteriori adempimenti riguardanti la pubblicità e la trasparenza della ricognizione di cui all'articolo 30, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31 del d.lgs. n. 201/2022 che così recita:

"1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente

affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3: a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici; b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”.

Considerato, dunque, che la norma in questione disciplina gli obblighi di trasparenza posti a carico degli enti locali in relazione agli atti e ai dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo un punto di accesso unico attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC, in un'apposita sezione denominata “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – TSPL”;

Evidenziato che gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente;

Dato atto, pertanto, che la ricognizione deve essere pubblicata tempestivamente sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede all'immediata pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – TSPL», già reso operativo dalla medesima Autorità;

Dato atto che allo stato attuale non risulta predisposto da parte di ANAC alcuno schema – tipo di relazione ex art.30 del D.Lgs. 201/2022;

Preso atto della ricognizione della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio amministrato contenuto nella Relazione (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e dell'articolo 21 dello Statuto;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Amministrativo — Musso dott. Giorgio, Segretario Generale — espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

DELIBERA

- 1) di approvare la relazione (allegato A) e la tabella di sintesi (allegato B) di cui all'art.30 del D.Lgs 201/2022 anche al fine di consentire l'integrazione delle informazioni con le attività e gli adempimenti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016;
- 2) di dare mandato al dott. Giorgio Musso, Segretario generale, Dirigente del Settore Amministrativo, per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento inerente e conseguente il deliberato assunto, in essi compresi la tempestiva pubblicazione della ricognizione di cui alla relazione (allegato A) tanto sul sito istituzionale dell'ente affidante che la contestuale pubblicazione sul portale telematico «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – TSPL» dell'ANAC;
- 3) di dare atto che responsabile del procedimento inerente o conseguente questo provvedimento è il Segretario generale, Dirigente del Settore Amministrativo – Dott. Musso Giorgio.

Comune di Cuneo

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di rilevanza economica

Relazione ex art. 30

Sommario

PRINCIPI GENERALI.....	4
Introduzione.....	5
I servizi a domanda individuale.....	5
D.Lgs. 201/22 - Oggetto	7
D.Lgs. 201/22 - Definizioni	9
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali	10
PRESENTAZIONE SERVIZI.....	12
Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	14
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	14
Contratto di servizio.....	14
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	18
Sistema di monitoraggio - controllo	19
Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario	20
Identificazione del soggetto affidatario.....	20
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	20
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	20
Luci votive – schema relazione – andamento economico	22
Andamento economico.....	22
Andamento economico – nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	23
Luci votive – schema relazione – qualità del servizio	24
Qualità del servizio.....	24
Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali	25
Obblighi contrattuali	25
Farmacie – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	26

Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	26
Contratto di servizio.....	26
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	27
Sistema di monitoraggio - controllo :.....	27
Farmacie – schema relazione – soggetto affidatario.....	29
Identificazione del soggetto affidatario.....	29
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	30
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	30
Farmacie – schema relazione – andamento economico	31
Andamento economico.....	31
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	32
Farmacie – schema relazione – qualità del servizio.....	33
Qualità del servizio.....	33
Farmacie – schema relazione – obblighi contrattuali.....	34
Obblighi contrattuali	34
Parcheggi e parchimetri – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale	35
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	35
Contratto di servizio.....	35
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	36
Sistema di monitoraggio - controllo	36
Parcheggi e parchimetri – schema relazione – soggetto affidatario	38
Identificazione del soggetto affidatario.....	38
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	38
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing	38

Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – andamento economico.....	40
Andamento economico.....	40
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF	41
Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – qualità del servizio.....	42
Qualità del servizio.....	42
Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – obblighi contrattuali	43
Obblighi contrattuali	43

PRINCIPI GENERALI

Introduzione

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi.

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;
- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero *“u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.”*

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 20, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione

europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;

- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono

esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati.

PRESENTAZIONE SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio	Modalità gestione
Luci votive	Terzi non a rete
Farmacie	In house non a rete
Parcheggi e parchimetri	Terzi non a rete

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Luci votive – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di illuminazione votiva.

Contratto di servizio

Oggetto: il servizio di illuminazione votiva consiste nella gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria in tutti i cimiteri cittadini delle lampade elettriche votive e degli impianti connessi, nonché la relativa installazione e allacciamento, a favore di chiunque ne faccia richiesta, la riscossione della tariffa del servizio pubblico a domanda individuale, derivante dai canoni di abbonamento con corresponsione di aggio al Comune di Cuneo.

Gli impianti attuali e futuri, in ogni loro parte, sono di proprietà del Comune di Cuneo; i contratti di fornitura dell'energia elettrica sono intestati al Concessionario del servizio.

Il partenariato pubblico privato (finanza di progetto - PPP) alla base del presente servizio si articola su due punti cardine:

- 1) la gestione in concessione del servizio di illuminazione elettrica votiva in tutti i cimiteri comunali comprendente la manutenzione;
- 2) l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria agli impianti esistenti e di realizzazione nuovi impianti negli ampliamenti cimiteriali realizzati negli ultimi anni e in previsione negli anni di durata del contratto.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

La durata della presente concessione è fissata in 23 (ventitre) anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 quale data di affidamento d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Il concessionario si impegna a corrispondere al concedente, per tutto il periodo di concessione, un corrispettivo di concessione annuo posticipato (aggio) pari al 12,0058% (dodici virgola zero zero cinquantotto per cento) dei ricavi della concessione, oltre Iva. Tale aggio è determinato per effetto dell'applicazione del disposto previsto dall'articolo 39 del Capitolato posto a base di gara sull'aggio offerto in sede di gara del 10,6900% (dieci virgola seimila novecento per cento). Si specifica che i

ricavi della concessione comprendono sia i canoni di abbonamento annui che i contributi una tantum di allacciamento, pagati dagli utenti.

Il corrispettivo di concessione sarà corrisposto entro il 31 luglio di ciascun anno. Il Comune si impegna ad emettere regolare fattura a carico del concessionario in tempo utile a consentire il pagamento nel termine di cui al presente paragrafo.

Il valore presunto della presente concessione ammonta a € 1.980.389,79.

Criteri tariffari: come da Piano Economico Finanziario presentato in sede di gara

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Sono competenze oneri esclusivi dell'Appaltatore (Concessionario) compresi nel partenariato e per i quali non è riconosciuto nessun indennizzo di sorta:

- relativamente alle opere previste dal progetto (e di quelle che il Concessionario ha proposto come offerta migliorativa che sono state accettate) la redazione del progetto definitivo (presentato in fase di gara) e del successivo progetto esecutivo, nonché dei vari progetti esecutivi relativi alle opere di ampliamento di non immediata esecuzione ma solo di previsione del P.R.C.;
- tali progetti (definitivo ed esecutivi) dovranno essere formulati secondo le disposizioni di Leggi e Norme vigenti in materia di Lavori Pubblici (c.d. LL.PP.) a firma di tecnici abilitati;
- il rilievo anche di dettaglio di aree e/o immobili oggetto dei lavori del presente progetto (e di quelle che il Concessionario intende realizzare come offerta migliorativa che sono state accettate) necessario per la redazione della progettazione esecutiva, eseguito con idonei strumenti e con livello di precisione adeguata, e la relativa restituzione grafica (planimetrie dettagliate per le aree, piante e prospetti e sezioni significative per gli immobili), tali elaborati grafici sono stati eseguiti con le stesse metodologie indicate per la redazione degli elaborati di progetto e consegnati al Comune di Cuneo in formato digitale su supporto magneto-ottico;
- la richiesta alle competenti amministrazioni delle autorizzazioni, delle concessioni, dei nulla osta, delle licenze, delle dispense e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dei lavori e la gestione degli impianti;
- dotarsi di tutti i pareri tecnici necessari per l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale;

- la piena e completa esecuzione delle opere previste dal progetto posto a base di gara, oltre a quelle che il Concessionario ha proposto di realizzare come offerta migliorativa che sono state accettate dal Comune di Cuneo e tutte quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno necessarie per mantenere adeguatamente in servizio gli impianti fino alla scadenza del contratto;
- le assistenze murarie di ogni tipo e natura comprese anche le opere di natura stradale e di giardinaggio, con ripristino "a nuovo" delle superfici di immobili o aree esterne (vialetti, campi di inumazioni ec...) oggetto di lavori;
- le indagini preliminari e il rallentamento degli scavi per l'esecuzione in terreni "urbanizzati" (con presenza di sottoservizi attivi da preservare) o per la presenza di trovanti da demolire o rimuovere e ogni magistero necessario per l'esecuzione degli scavi di qualsiasi tipo;
- le indagini preliminari e il rallentamento dei lavori per la presenza di sovraservizi attivi da preservare e ogni magistero necessario per realizzare le opere;
- la movimentazione delle lapidi delle sepolture (lastre di chiusura loculi e cellette) necessarie per l'esecuzione dei lavori, comprensiva di rimozione e esatto riposizionamento senza causare danni alle lastre stesse e alle eventuali scritte ornamentazioni e chiavarde già presenti;
- la nomina e l'onorario professionale del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione (C.S.P.) e del Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione (C.S.E.) ove necessario;
- il collaudo e certificazione degli impianti realizzati e la verifica di quelli esistenti presi in carico;
- la redazione dei disegni "as built" degli impianti attuali e l'aggiornamento degli stessi fino alla scadenza del contratto, tali elaborati grafici dovranno essere eseguiti con le stesse metodologie indicate per la redazione degli elaborati di progetto e consegnati al Comune di Cuneo in duplice copia cartacea firmati da tecnico abilitato e in formato digitale su supporto magneto-ottico;
- la produzione del "contratto tipo" per l'utenza e la "richiesta di allaccio", redatti nel rispetto del vigente Codice del Consumo D.Lgs. 206/2005 e s.m.i., che approvato preventivamente dal Comune di Cuneo e reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente;

- l'aggiornamento del "contratto tipo" per l'utenza e la "richiesta di allaccio" al variare di Leggi e Norme in materia di Consumo;
- la voltura a proprio carico dei contratti di fornitura di energia elettrica di tutti gli impianti di illuminazione votiva di tutti i cimiteri di Cuneo compresa ogni incombenza relativa necessaria;
- l'informazione dell'utenza della variazione del Concessionario e relativa nuova gestione del servizio;
- il censimento (una tantum successivamente alla stipula del contratto a inizio del servizio e ripetutamente durante il corso del contratto a scadenze con cadenza minima biennale) delle lampade attive e verifica degli elenchi forniti dal Comune di Cuneo;
- stipulare con l'utenza i nuovi contratti (quelli relativi ai punti luce attivi al momento del contratto di concessione e i futuri nuovi che ne faranno richiesta) e garantirne la conservazione (archivio);
- trasmettere al Comune di Cuneo, con cadenza annuale, copia in formato digitale dei contratti di utenza unitamente alle richieste di allaccio e di disdetta/recesso (copia informatica di documento analogico, in formato PDF generato da scansione del documento cartaceo l'originale);
- esibire al Comune di Cuneo, in qualsiasi momento durante tutta la durata della concessione a seguito di semplice richiesta anche informale, la copia cartacea originale di qualsiasi contratto stipulato con l'utenza e relative domande di allaccio e di disdetta/recesso;
- la riscossione dei canoni di utenza compresa ogni spesa e incombenza relativa necessaria;
- informarsi presso gli uffici comunali competenti delle scadenze, con cadenza semestrale, delle scadenze delle sepolture e degli eventuali rinnovi di concessioni e della calendarizzazione delle esumazioni ed estumulazioni;
- informare l'utenza relativamente ai propri recapiti e contatti e alle tariffe aggiornate e in corso di applicazione mediante cartelli da apporre agli ingressi dei cimiteri (di dimensioni, testo e posizione da concordare con il Comune di Cuneo) oltre ad altri eventuali strumenti a scelta dello stesso Concessionario (sito web o altre forme di pubblicità);
- tenere i rapporti con l'utenza di qualsiasi tipo sgravando da tali incombenze il Comune di Cuneo;

- trasmettere copia al Comune di Cuneo, con celerità dalla ricezione, eventuali reclami dell'utenza e relativa risposta o report di intervento del gestore del servizio e redigere un apposito "registro reclami";
- la tenuta e aggiornamento dell'elenco degli abbonati/utenti suddiviso per ogni cimitero, con indicazione del tipo di sepoltura, dell'identificazione della sepoltura e la scadenza del contratto, oltre ovviamente al nome e cognome del defunto e gli estremi dell'intestatario del contratto;
- la computazione del calcolo analitico degli incassi annuali derivanti dalla riscossione delle tariffe suddiviso per ogni cimitero e indicante il numero degli abbonati/utenti con contratto in corso (12 mesi continuativi), il numero dei contributi per allaccio suddivisi per tipologia, chiara indicazione dei canoni dei nuovi utenti riscossi in frazioni di anno (mesi);
- trasmettere annualmente l'elenco degli abbonati/utenti aggiornato unitamente al calcolo degli incassi derivanti dalla riscossione delle tariffe entro la scadenza del 31 Luglio;
- aggiornamento degli elenchi utenti con il numero di identificazione delle edicole funebri private, allacciate all'impianto;
- lo scollegamento dagli impianti dei punti luce a scadenza del contratto e/o termine sepoltura o su espressa richiesta di cessazione anticipata da parte dell'utente con le eventuali necessarie rimozioni di parti di impianto;
- la fornitura di adeguati materiali di qualsiasi genere necessari per l'esecuzione del servizio e dei lavori;
- la fornitura di adeguati Dispositivi di Protezione Collettiva (P.P.C.) e Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) di qualsiasi genere necessari per l'esecuzione del servizio e dei lavori;
- la fornitura di adeguata attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio;
- la raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività del servizio e dai lavori previsti.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'esecuzione dei contratti aventi a oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal Responsabile Unico del Procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il Responsabile Unico del Procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del Direttore dell'Esecuzione del Contratto o del Direttore dei Lavori, del Coordinatore in Materia di Salute e di Sicurezza durante l'Esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché del Collaudatore ovvero della Commissione di Collaudo, del Verificatore della Conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto di servizi o di forniture provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a fornire agli incaricati del Comune di Cuneo la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto all'appalto fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al contratto assunto.

Luci votive – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

“Zanetti s.r.l.”, società a responsabilità limitata con sede legale in Milano, via Emilio Visconti Venosta n. 7 — CAP 20122, codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi 01238040180 — Numero REA MI-2047870 — P.E.C. zanettisrl@postecert.it, capitale sociale versato di € 1.000.000,00.

Oggetto sociale: la costruzione, la manutenzione e la gestione degli impianti elettrici di illuminazione votiva cimiteriale

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Luci votive – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

NON SONO PREVISTI COSTI A CARICO DELL'ENTE

	2022	2023	2024
Costo pro capite	NON SONO PREVISTI COSTI A CARICO DELL'ENTE		
Costo complessivo			

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	NON SONO PREVISTI COSTI A CARICO DELL'ENTE		
Costi indiretti			

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	70.981,19	70.338,39	68.892,09
Crediti maturati	-	-	-
Crediti maturati – annualità formazione	-	-	-

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
204.803	N/D	N/D	N/D
Investimenti iniziali a carico dell'affidatario			

per integrazione impianti			
------------------------------	--	--	--

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
Un solo dipendente è impiegato esclusivamente per la singola commessa di Cuneo, per gli altri vi è turnazione ed impiego anche in altri cantieri	Elettricista specializzato	30.856 € + 11.342,00 € TFR	30.856 € + 11.342,00 € TFR

Natura delle entrate: Canone di concessione

Andamento economico – nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: NON DISPONIBILI

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA – Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT – Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS – Return On Sale; ROE – Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR – Debt Service Coverage Ratio: NON DISPONIBILI

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: NON DISPONIBILI

Luci votive – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Il sistema di indagine della soddisfazione del cliente (c.d. "customer satisfaction") è stato installato dal concessionario presso il Cimitero Urbano e i dati di campionamento annuali vengono direttamente monitorati e gestiti dal concessionario stesso. Relativamente alle segnalazioni delle utenze sono state nr. 126 tutte soddisfatte dal concessionario.

Luci votive – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Il contratto è sviluppato nel rispetto dei luoghi e dei tempi previsti? (Art. 3/4 capitolato)	SI
Sono riservate le utenze gratuite a favore del Comune? (Art. 11 capitolato)	SI

Farmacie – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione delle farmacie comunali.

Contratto di servizio

Oggetto: la gestione delle seguenti cinque farmacie comunali site in Cuneo:

- farmacia n. 1 Europa - Piazza Europa n. 7 bis;
- farmacia n. 2 Einaudi - Via Luigi Einaudi n. 16;
- farmacia n. 3 San Paolo - Via Cavallo n. 7;
- farmacia n. 4 Bisalta - sita nel centro commerciale "Conad Grande Cuneo" via Margarita n. 8;
- farmacia n. 5 Movicentro - sita nella stazione ferroviaria di Cuneo "Movicentro", Piazzale della Libertà n. 16,

e quindi l'attività di acquisto e distribuzione delle specialità medicinali, degli articoli sanitari e di qualsiasi altro prodotto la cui vendita sia consentita presso le farmacie. L'affidamento della gestione del servizio non comporta il trasferimento della titolarità del diritto di esercizio delle farmacie in capo alla società, rimanendo in capo al comune indistintamente per tutte cinque le farmacie. La società può svolgere ulteriori servizi, purché connessi o complementari con l'attività di farmacia; il comune può richiedere alla società lo svolgimento di servizi ulteriori connessi o complementari all'attività di farmacia, purché ne venga garantita la copertura finanziaria.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la società è nata nel Febbraio 2006 con un primo affidamento decennale scaduto il 28/02/2016. Successivamente tale affidamento è stato rinnovato il 1° marzo 2016 e dura continuativamente per altri 10 (dieci) anni venendo a scadere il 28 febbraio 2026.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: la società, in contropartita all'affidamento in gestione delle cinque farmacie, eroga al comune un canone annuo di euro

260.000,00 (duecentosessantamila), oltre all'IVA, in due semestralità eguali e posticipate, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre.

Criteri tariffari: NON SONO PREVISTI

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

La società, nell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, assume ogni responsabilità civile, penale e amministrativa, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità conseguente verso la medesima e verso terzi.

La società è obbligata a stipulare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione al servizio oggetto del presente contratto.

La società, per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, si obbliga ad ottenere tutti i necessari permessi sanitari ed amministrativi dagli enti preposti e ad osservare le norme ed i regolamenti pubblici vigenti in materia, assumendosi ogni responsabilità per le sanzioni eventualmente irrogate.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): NON SONO PREVISTI

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: NON SONO PREVISTI

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune può effettuare in qualsiasi momento visite ispettive nei locali delle farmacie mediante proprio personale di volta in volta specificamente autorizzato e senza recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.

Il Comune può prendere visione di qualsiasi documentazione della società inerente alla gestione delle farmacie comunali e richiedere relazioni ed elaborazioni contabili, entro ragionevoli limiti strettamente necessari per l'accertamento dell'efficienza, efficacia ed economicità del servizio.

La società trasmette al comune situazioni contabili almeno quadrimestrali.

La società predispone un bilancio annuale preventivo, corredato da un programma circa gli obiettivi da perseguire, e lo trasmette tempestivamente al comune, al quale compete formulare osservazioni entro trenta giorni dal ricevimento.

Farmacie – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Società "Farmacie comunali di Cuneo s.r.l." con unico socio, con sede in Cuneo, via Roma n. 28 (codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione nel registro imprese 03094370040), con un capitale sociale versato di euro 10.000,00.

La società, nel quadro della politica fissata dal Consiglio Comunale di Cuneo, relativamente all'esercizio di farmacie e nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti, ha per oggetto la seguente attività:

- A. provvede alla assistenza farmaceutica per conto delle ASL a tutti gli assistiti del Servizio Sanitario nazionale nei modi e nelle forme stabilite dalla normativa di settore vigente;
- B. provvede alla vendita di farmaci, parafarmaci, prodotti dietetici e per l'igiene personale, di articoli ortopedici e di cosmesi;
- C. provvede alla produzione ed alla vendita di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici, di erboristeria e omeopatia ed altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
- D. provvede alla promozione, partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale dei dipendenti. In ogni caso l'attività della società è da intendersi svolta negli ambiti previsti dall'articolo 25, comma 1, del D. Lgs. 114/1998. La società può inoltre essere titolare, nella persona del legale rappresentante, di autorizzazioni amministrative per la produzione, commercializzazione e vendita di prodotti che hanno attinenza al settore sanitario o ad esso assimilati. Nei limiti ed alle condizioni stabilite dalla legge, la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fidejussioni e garanzie reali o personali, anche a favore di terzi, ed assumere partecipazioni ed interessenze - non a scopo di collocamento - in altre società o imprese, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente, nel rispetto delle inderogabili norme di legge.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: controllo

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: 100%

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: UNO

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: SI (produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: AD OGGI NON SONO ANALIZZATI

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: 0%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: dividendi incassati dal comune: € 100.000,00 per anno 2024, € 70.000 per anno 2023, € 100.000 per anno 2022.

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: n.d.

Farmacie – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	NON SONO PREVISTE SPESE		
Costo complessivo			

**Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei
crediti maturati, con relativa annualità di formazione:**

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	NON SONO PREVISTE SPESE		
Costi indiretti			

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	317.200	317.200	317.200
Crediti maturati	-	-	-
Crediti maturati – annualità formazione	-	-	-

**Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli
investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti
per la loro realizzazione e costo del debito:**

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
NON È PREVISTO UN PEF	...	...	...

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: (dati al 31.12.2022)

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
26	20 farmacisti, 4 magazzinieri, 1 amministrativo e 1 addetto alle pulizie	1.113.715,00	42.835,19

Natura delle entrate: Canone di concessione annuo

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: PER ORA NON DEFINITO

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: PER ORA NON PREVISTI

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: PER ORA NON PREVISTO

Farmacie – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

PER ORA NON PREVISTO

Farmacie – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obiettivi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
L'organizzazione del lavoro rispetta gli standard contrattuali previsti? (Art. 2 contratto)	Tutti i dipendenti sono assunti con il CCNL vigente

Parcheggi e parchimetri – schema relazione – natura e descrizione del servizio pubblico locale

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di gestione parcheggi e parchimetri

Contratto di servizio

Oggetto: la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento in Cuneo, in superficie e nella struttura sotterranea posta in Piazza Boves, ai piani interrati quinto e sesto, così come previsto dal contratto in essere con la società SCR Group Srl eccezion fatta per la zona afferente il contratto tra la Società SIPAC (Sistema Parcheggi Cuneo) e il Comune di Cuneo che comprende i posti auto a pagamento ricompresi nel quadrilatero tra Corso G. Giolitti, Via XX Settembre, Corso G. Ferraris e Corso Monviso (compresa, oltre al Piazzale della Libertà intera estensione).

Sono in ogni caso comprese nella gestione oggetto della concessione tutte le prestazioni, le forniture, le provviste, le strutture e le strumentazioni necessarie per garantire il servizio compiuto secondo le condizioni stabilite dal capitolato di gara e relativi allegati, nonché secondo le caratteristiche tecniche, qualitative e organizzative previste dalla proposta tecnico-gestionale, redatta a cura del concessionario e presentata in sede di gara, che assume carattere vincolante quale parte integrante e sostanziale del contratto per la concessione del servizio.

Oltre alla gestione della sosta a pagamento, il concessionario dovrà anche provvedere sia alla gestione dei pesi pubblici comunali sia alla predisposizione e alla gestione del sistema automatizzato regolante gli accessi alla nuova area camper posta nel Piazzale Walther Cavallera.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento: la concessione ha durata di 7 (sette) anni a decorrere dalla data dell'11 maggio 2019.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: il canone di concessione dei parcheggi oggetto del presente contratto è determinato a carico del concessionario nella misura del 64,6300% [sessantaquattro virgola sessantatré per cento] degli incassi a qualsiasi titolo realizzati al netto dell'iva, come risulta dall'offerta economica dell'impresa "SCT Group s.r.l.".

Il ricavo viene dettagliato dal concessionario nelle singole voci al termine di ogni trimestre. Il versamento del canone viene effettuato a favore del Comune entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre.

Al Comune deve essere, comunque, garantito un incasso annuo minimo di € 450.000,00 [euro quattrocentocinquantamila/00] da congruarsi con l'ultima trimestralità dell'anno, qualora la percentuale spettante sugli introiti sia d'importo inferiore.

L'incasso minimo garantito verrà adeguato annualmente in base all'indice ISTAT del costo della vita rilevato sull'anno precedente. Ai fini del calcolo si precisa che gli adeguamenti decorrono dal 1° gennaio di ogni anno e, pertanto, il calcolo dell'indice ISTAT viene effettuato sul mese di ottobre dell'anno precedente rispetto al mese di ottobre dell'anno prima ancora.

Il Comune può in qualsiasi momento richiedere al concessionario la documentazione contabile e fiscale riguardante il servizio in concessione.

Criteri tariffari: STABILITI DA DELIBERA DI GIUNTA

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: Gli obblighi sono quelli previsti nel contratto e nel capitolato allegato.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): non ricorre la fattispecie

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: non ricorre la fattispecie

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

L'esecuzione del contratto è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Il responsabile unico del procedimento, nella fase di esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto, del coordinatore in materia di salute e sicurezza durante l'esecuzione

nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni a ognuno affidate.

Il direttore dell'esecuzione del contratto provvede al coordinamento, alla direzione, e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali.

Il concessionario è tenuto a fornire agli incaricati del Comune la propria incondizionata collaborazione, consentendo, in ogni momento, il libero accesso alle strutture e disponendo, altresì, che il personale preposto all'appalto fornisca ogni chiarimento, notizia o documentazione che gli venisse richiesta in merito al contratto assunto.

Parcheggi e parchimetri – schema relazione – soggetto affidatario

Identificazione del soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

“SCT Group s.r.l.”, società a responsabilità limitata con sede legale in Padova [PD] — via Fratelli Cervi n. 6 — CAP 35129, sede amministrativa in Montebelluna (TV), via Risorgimento n. 91 – CAP 31044 e sede operativa in sede operativa in Albenga (SV), Regione Bottino n. 5 – CAP 17031; codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Padova 02391510266, iscritta al n. R.E.A. 384026, divenuta titolare della piena proprietà della quota del 100% del capitale sociale pari ad euro 1.400.000,00 (atto notaio Scioli rep. 22982 registrato a Treviso al n. 4851 serie 1T in pari data);

Oggetto sociale: vedi visura allegata

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: non sussiste la fattispecie

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: non sussiste la fattispecie

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: non sussiste la fattispecie

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.lgs. n. 175/2016: non sussiste la fattispecie

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: non sussiste la fattispecie

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: non sussiste la fattispecie

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: non sussiste la fattispecie

Parcheeggi e parchimetri – schema relazione – andamento economico

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	non sono previsti costi a carico dell'ente		
Costo complessivo			

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	non sono previsti costi a carico dell'ente		
Costi indiretti			

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	756.193	771.820	797.782
Crediti maturati	-	-	-
Crediti maturati – annualità formazione	-	-	-

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
Non previsti			

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio
prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
6 (concessionario)	Full Time IV livello CCNL SAFI	241.721,57	40.286,92

Natura delle entrate: entrate dalla vendita di servizi - Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: non viene definito un PEF

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: non viene definito un PEF

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: non viene definito un PEF

Parcheggi e parchimetri – schema relazione – qualità del servizio

Qualità del servizio

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- *per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;*
- *per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.*

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

NON PREVISTE

Parcheggi e parchimetri – schema relazione – obblighi contrattuali

Obblighi contrattuali

Obblighi previsti nel contratto di servizio	Raggiungimento
Il concessionario adempie a quanto previsto in merito agli impianti ed attrezzature gestionali? (Art. 6 capitolato)	SI
Il prelevamento e la manutenzione dei parchimetri avvengono? (Art. 14 e 16 capitolato)	SI
Vengono mantenuti i pesi pubblici? (Art. 20 capitolato)	SI

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATIVI:	
COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO	
Codice Fiscale	IT 00480530047
Denominazione	Comune di Cuneo
Numero di abitanti interessati	50.001-100.000
Provincia di riferimento (se Comune)	Cuneo

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

[illegible]

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

<https://servizionlinededagroup.comune.cuneo.it/openweb/trasparenza/#categoria14>